

Caserta, 18 giugno 2021

**14** *Il Caffè* 18 giugno 2021 (XXIV, 1054)

**Procida 2022**

## Lo Zefiro della cultura

Il Mediterraneo è luogo di incontro di culture diverse, che hanno dato vita alla cultura occidentale; continuamente area di scontri bellici, spazio di posizioni ideologiche contrapposte; ambito geografico di contrasti religiosi tra ebraismo, islamismo e cristianesimo; confine labile fra Oriente e Occidente sempre in antitesi, ma pur sempre il tutto racchiuso nella fattispecie concettuale della mediterraneità: proprio quella mediterraneità di cui si intendono celebrare le lodi con le manifestazioni di Procida Capitale italiana della Cultura 2022. L'isola dell'arcipelago flegreo è, infatti, per il 2022, l'epicentro della cultura italiana, il punto di luce, come è stato per Matera 2019, mentre le tragiche vicende del Covid19 non hanno reso possibile il dispiegarsi della cultura di Parma e Piacenza, Capitali della Cultura 2020 e 2021. Però Bergamo e Brescia, già nominate Capitali della Cultura italiana per il 2023, potranno esprimere il meglio della cultura italiana post pandemia, riassorbendo anche quelle delle altre due città settentrionali.

Ma nel 2022 sarà la mitica isola di Procida che potrà diffondere cultura, nel panorama italiano e oltre, sulle ali dei venti del Mediterraneo; sarà forse lo zefiro della Pri-

mavera del Botticelli, o quello della *Nascita di Venere*, a diffondere quell'aura di cultura che Procida si accinge a disvelare, nel prossimo anno, con iniziative che ne esaltino la storia, i costumi e l'identità mediterranea alla pari della simbolico omerica bellezza delle numerose e verdeggianti foglie e fiori della primavera; forse l'immagine della primavera condurrà anche alla rinascita della società dopo la perdita di tante vite umane, oltre le sofferenze e le angosce causate dalla pandemia negli ultimi due anni.

In questa primavera di rinascenza si inserisce la proposta di "Procida Mediterranea 2022" che è stata presentata al Comune di Procida, curata ed elaborata da Ambiente e Cultura Mediterranea, che da anni sviluppa in tutta Italia il dibattito su storia, cultura e identità mediterranea. Il progetto si compone di tre contenuti concettuali e fattuali dissimili ma convergenti verso l'unico obiettivo della mediterraneità: assegnazione del Premio di Cultura Mediterranea, editoriali scientifici su Procida e Campi Flegrei e opere di artisti italiani per coniugare la bellezza mediterranea dell'isola. Il premio sarà intitolato a Fernand Braudel, storico rappresentante del pensiero mediter-



raeano, gli editoriali scientifici saranno redatti da docenti e ricercatori delle Università, mentre le opere artistiche verranno realizzate da 27 artisti. Le opere raffigureranno Procida, raccontandone tramite la scultura, pittura e ceramica, i costumi e le tradizioni e la storia. Tra i partecipanti sono stati selezionati 10 artisti della Campania: Mariano Caglia, Giulio Calandro, Ines De Leudo, Antonio Lubrano Lavadera, Roberto Vedova, Anna Scopetta, Silia Pellegriano, Gemma Amoroso, Anna di Maria e Simionetta Volpe. Tutti apporteranno il loro contributo a Procida, donando l'opera realizzata, come omaggio alla cultura italiana rappresentata per il 2022 dall'isola flegrea.

*Giovanna Vitale*